

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

N. 1444 DEL 21 DIC. 2015

Oggetto: Recepimento protocollo d'intesa – Equipe integrata d'Ambito disagio Minori, equipe integrata d'Ambito Adozioni e definizione di un percorso integrato e condiviso di intervento socio-sanitari nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

- di approvare e recepire il Protocollo d'Intesa che disciplina il rapporto tra gli Ambiti Territoriali Sociali 17 di San Severino Marche e 18 di Camerino ed ASUR Area Vasta n. 3 Distretto di Camerino per l'erogazione coordinata ed integrata delle prestazioni e dei servizi di tutela ed assistenza ai minori fino a 18 anni e alle famiglie di cui al ruolo allegato al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di precisare che gli oneri derivanti dal presente atto, di cui all'art. 11 del Protocollo d'intesa, imputati nella misura annua massima di € 25.000,00, al numero di conto 0505080101 "acquisti di prestazioni di assistenza consultoriale" c.d.c. 1021999 Distretto di Camerino;
- di attestare che la spesa sopra prevista, sarà coerente ed economicamente compatibile, con il budget che sarà assegnato per l'anno 2016 a codesta Area Vasta;
- di dare atto che la liquidazione degli oneri di spesa avverrà con successivo atto di liquidazione, previo ricevimento di analitica rendicontazione di cui all'art. 11 del Protocollo d'Intesa di cui si propone il recepimento;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla UOC Contabilità e Bilancio, alla UOC Direzione Amministrativa Territoriale ed alla Direzione Sanitaria Distretto di Macerata per il seguito di competenza;
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art.4 della Legge n. 412/91 e dell'art.28 della L.R. n.26/1996 e s.m.i.

IL DIRETTORE DI AREA VASTA N. 3

Dott. Alessandro Muccioni

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta che la spesa prevista nel documento istruttorio sarà coerente ed economicamente compatibile, con le specifiche disponibilità economiche del budget che sarà assegnato per l'anno 2016 a codesta Area Vasta

Il Dirigente UOC Controllo di Gestione

Sig. Paolo Gabbonelli

Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 14 pagine di cui n. 11 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Direzione Sanitaria Territoriale
Distretto di Macerata

Normativa ed atti di riferimento:

- Codice Civile
- Legge n. 405/1975 "Istituzione dei Consulenti Familiari";
- D.P.R. 616/1977 circa il trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato, in particolare riguardo alle competenze dei Comuni relativamente all'organizzazione ed erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza;
- Legge n. 194/1978 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"
- Legge n. 833/1978 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"
- DPR 448/1978 circa il trattamento dei minori sottoposti a provvedimento penale
- Legge n. 184/1983 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" successivamente modificata dalla Legge 149/2001 "Diritto del minore alla propria famiglia"
- D. Lgs. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421
- Legge n. 476/1998 "Ratifica ed esecuzione della convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla L. 184/1983 in tema di adozione di minori stranieri"
- DGRM n. 202 del 03/06/1998 "Indirizzi per l'organizzazione del servizio e delle attività consultori ali pubbliche e private"
- DGRM n. 3167 del 21/12/1998 "L.R. 44/1997 art. 10 Gruppo di lavoro in materia di adozione anche internazionale"
- DGRM n. 2712 del 03/11/1999 "Atto di indirizzo e coordinamento dei rapporti tra le Aziende ASL e la Magistratura Minorile in materia di adozione anche internazionale/approvazione schema di protocollo attuativo"
- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per un sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- D. Lgs. N. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- Decreto Ministeriale del 24/04/2000 "Progetto Obiettivo Materna Infantile
- Legge n. 154/2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"
- Legge n. 189/2002 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo"
- DGRM n. 1896 del 29/10/2002 "Linee di indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati di intervento in materia di adozione internazionale"
- DGRM n. 869 del 17/06/2003 "Indirizzi in materia di interventi socio-sanitari territoriali relativi all'affidamento familiare di cui alla L. 183/1984 e s.m.i."
- Legge Regionale 13/2003 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale"
- Legge n. 54/2006 "Disposizione in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli"
- DGR n. 583 del 30/04/2008 "Intesa della Conferenza unificata del 20.9.07 - Approvazione linee programmatiche per il finanziamento e la realizzazione da parte degli enti locali degli interventi, iniziative ed azioni per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie numerose, per la riorganizzazione dei consultori familiari e per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari ai fini della sottoscrizione dell'accordo tra la Regione Marche e il Dipartimento per le politiche della famiglia come previsto dal decreto 2 luglio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri"
- Delibera Amministrativa n. 98 del 27/07/2008 Piano Sociale 2008/2010
- DGRM n. 1276 del 03/08/2009 Linee guida piani triennali di ambito sociale 2010/2012.
- DGR n. 110 del 23/02/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)"

Proposta di provvedimento e motivazione

Con DGRM n. 1896 del 22.10.2002 è stata istituita negli Ambiti Territoriali – Distretti l'equipe integrata per l'adozione nazionale e internazionale.

Con DGRM n. 869 del 17.06.2003 è stata istituita anche l'equipe integrata per l'affidamento familiare di cui alla L. 184/1983 e s.m.i.

Con successiva DGR n. 583/2008 le equipe in questione sono state modificate e integrate grazie al Progetto sperimentale innovativo per la riorganizzazione del Consultorio, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie.

Con la DGRM110/2015 si prevede, in attuazione dei contenuti del PSR 2012-2014, l'istituzione e delle UOSeS come modalità di integrazione delle attività Sanitarie e Sociali.

Tale integrazione deve essere intesa come la realizzazione di una rete integrata di servizi socio sanitari, di attività alla quale concorrono sia soggetti pubblici ma anche del privato sociale e del volontariato con il fine di cooperare per fornire risposte adeguate ai bisogni di salute, tenendo conto della centralità della persona e della famiglia e della necessità di garantire la presa in carico della domanda e della continuità dell'assistenza.

Il percorso sviluppato nel gruppo di professionisti che operano nel Consultorio del Distretto di Camerino congiuntamente con i professionisti dell'Ambito Sociale 17 e 18, in linea con gli indirizzi regionali, ha definito i criteri che rappresentano il terreno di confronto per lo sviluppo del lavoro e che vengono di seguito riportati:

- considerare la tutela dei minori come parte di un approccio integrato ai temi della famiglia e dei minori;
- la collaborazione tra il distretto, il consultorio e gli ambiti sociali 17 e 18 deve sviluppare la capacità di trovare soluzioni integrate ai problemi posti dalla famiglia e dal minore, tali soluzioni devono prevedere una corresponsabilità tra i due attori, chiarendo la titolarità degli interventi, i diversi ruoli e i livelli di competenza;
- prevedere il coinvolgimento dei professionisti sia del consultorio che dell'Ambito Sociale 17 e 18 al fine di sviluppare reti di prossimità sociale che ottimizzino l'uso delle risorse territoriali e promuovano positivi progetti di comunità;
- condividere i principi e la finalità del protocollo d'intesa tra AV3 Distretto di Camerino, consultorio, gli Ambiti Sociali 17 e 18 nel rispetto delle rispettive competenze e attraverso il protocollo che si intende approvare.

Esito dell'istruttoria

Premesso e considerato quanto sopra si propone l'adozione di apposito atto deliberativo che preveda:

- di approvare e recepire il Protocollo d'Intesa che disciplina il rapporto tra gli Ambiti Territoriali Sociali 17 di San Severino Marche e 18 di Camerino ed ASUR Area Vasta n. 3 Distretto di Camerino per l'erogazione coordinata ed integrata delle prestazioni e dei servizi di tutela ed assistenza ai minori fino a 18 anni e alle famiglie di cui al ruolo allegato al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di precisare che gli oneri derivanti dal presente atto, di cui all'art. 11 del Protocollo d'intesa, imputati nella misura annua massima di € 25.000,00, al numero di conto 0505080101 "acquisti di prestazioni di assistenza consultoriale" c.d.c. 1021999 Distretto di Camerino;
- di attestare che la spesa sopra prevista, sarà coerente ed economicamente compatibile, con il budget che sarà assegnato per l'anno 2016 a codesta Area Vasta;
- di dare atto che la liquidazione degli oneri di spesa avverrà con successivo atto di liquidazione, previo ricevimento di analitica rendicontazione di cui all'art. 11 del Protocollo d'Intesa di cui si propone il recepimento;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla UOC Contabilità e Bilancio, alla UOC Direzione Amministrativa Territoriale ed alla Direzione Sanitaria Distretto di Macerata per il seguito di competenza;
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art.4 della Legge n. 412/91 e dell'art.28 della L.R. n.26/1996 e s.m.i.

Il Dirigente/Responsabile dell'UOC proponente dichiara la conformità alle normative in vigore e quindi la legittimità del presente provvedimento nonché la sua regolarità procedurale.

IL DIRIGENTE
U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale
Dr. Alberto Carelli

IL DIRETTORE SANITARIO
Distretto di Camerino
Dott.ssa Maria Rita Paolini

- ALLEGATI -

All. 1 – Protocollo d'Intesa Equipe integrata d'Ambito Disagio Minori Equipe integrata d'Ambito Adozioni e definizione di un percorso integrato e condiviso di interventi socio-sanitari nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza.



REGIONE MARCHE

Numero 1444/AV3

Data 21/12/2015

DETERMINA N. 1444/AV3 DEL 21/12/2015

Recepimento protocollo d'intesa – Equipe integrata d'Ambito disagio Minori, equipe integrata d'Ambito Adozioni e definizione di un percorso integrato e condiviso di intervento socio-sanitari nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza.

PUBBLICAZIONE:

dal 21/12/2015 al 04/01/2016

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 21/12/2015
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Stefania Scarponi

21/12/2015

Collegio Sindacale: inviata con nota del 21.12.2015

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____